

FAQ APPRENDISTATO

INFO VARIE

Come bisogna intervenire se un'azienda cambia ragione sociale ma in Sintesi e nel PIP è visibile ancora la vecchia ragione sociale?

Occorre inviarci per e-mail richiesta di modifica ragione sociale nel portale Sintesi con allegata la vardaatura dell'azienda o certificato che comprovi la variazione di ragione sociale.

Gli apprendisti con permesso di soggiorno scaduto con in corso la procedura per il rinnovo possono essere iscritti ai corsi di apprendistato bando pubblico?

Possono essere iscritti sia nel bando privato (dove non c'è controllo da parte nostra) sia nel bando pubblico. In quest'ultimo caso insieme al permesso di soggiorno scaduto occorre allegare documentazione rilasciata dalla questura attestante l'avvio della procedura per il rinnovo. Se la questura non dovesse fornire nessuna documentazione è sufficiente allegare il versamento di pagamento con la data fissata per il rinnovo.

Flessibilità dell'orario di entrata e uscita al corso

È a discrezione dell'Ente accreditato. Di norma si applica una flessibilità oraria di almeno 15 minuti per l'entrata in ritardo e 15 minuti per l'uscita anticipata. Superato tale limite di 15 minuti (non cumulabili tra entrata e uscita) l'apprendista dovrà svolgere un'ora di recupero.

Quante ore di formazione sono previste per gli apprendisti in possesso di qualifica ITS (Istituto Tecnico Superiore) e IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)?

- ITS: 40 ore
- ITFS: 80 ore

PORCALE SINTESI

È obbligatorio caricare su Sintesi gli apprendisti inseriti in corsi non finanziati dal bando regionale?

No, ma è consigliabile creare il PIP e inserirlo all'interno del bando privato. Infatti, se gli apprendisti privatisti sono stati inseriti sul portale Sintesi, a chiusura bando rientrano automaticamente nel conteggio delle ore di formazione erogate dall'Ente, utile ai fini della ripartizione delle risorse del nuovo bando.

È possibile presentare sul portale Sintesi più PIP dello stesso apprendista?

È possibile, ma non per il bando pubblico. Nell'assegnazione della Dote, il sistema dà infatti la precedenza ad apprendisti che non abbiano già usufruito di Doti Regionali per i medesimi scopi e contenuti.

Anche se inserito in un PIP presentato solo in bozza, il sistema riconosce il codice fiscale dell'apprendista come già utilizzato e non permette di creare un altro PIP a suo nome. In caso di errori è quindi necessario annullare il PIP in bozza prima di crearne uno nuovo a nome dello stesso apprendista.

Inoltre, se l'apprendista è o è stato beneficiario di altre Doti Regionali per i medesimi scopi e contenuti, non potrà usufruire anche della Dote apprendistato.

Cosa fare se su Sintesi non è visibile il tutor?

Se in fase di redazione del PIP il campo "tutor" risulta vuoto, prima della presentazione del PIP è necessario fare richiesta scritta di inserimento tutor inviando all'Ufficio Apprendistato un'email con:

- Indicazione della richiesta
- COB in allegato (da cui l’Ufficio Apprendistato può estrapolare in autonomia i dati anagrafici dell’apprendista/azienda e del tutor)
- Oppure trascrizione di dati anagrafici e codice fiscale dell’apprendista/azienda e del tutor

Cosa fare per richiedere l’annullamento di un PIP?

Nel caso in cui si riscontrassero degli errori dopo la presentazione o accettazione del PIP, è possibile fare richiesta di invalidazione PIP inviando un’e-mail all’Ufficio Apprendistato con oggetto “Annullamento PIP” riportando, nel testo dell’email, i dati anagrafici dell’apprendista e il numero del PIP. Una volta annullato il PIP, le risorse prenotate tornano in circolo e sono a disposizione dell’Ente per la prenotazione di altri PIP.

LIQUIDAZIONE

Come deve essere richiesta la liquidazione delle Doti?

Tramite nota di debito con marca da bollo integrata da modulo di esenzione ritenuta d’acconto (fornito dall’Ufficio Apprendistato).

TERMINI E SCADENZE

Dopo quanti giorni dalla sua accettazione da parte dell’Ufficio Apprendistato scade il PIP?

Il PIP scade dopo 20 giorni dalla sua accettazione. Entro tale termine deve quindi essere associato all’edizione del corso.

Se il PIP non viene correttamente associato all’edizione prima dell’inizio del corso, l’apprendista non potrà parteciparvi e fare richiesta di Dote.

Dopo quanti giorni dall’accettazione del PIP devono essere concluse le attività formative?

Entro 60 giorni dall’accettazione del PIP l’apprendista deve aver concluso il corso + eventuale recupero.

Entro quando devono essere svolti i recuperi delle lezioni perse?

Entro 60 giorni dall’accettazione del PIP l’apprendista deve aver concluso il corso + eventuale recupero.

È possibile fare i recuperi prima del giorno dell’assenza al corso?

Sì, le assenze al corso possono essere previste in anticipo e, quindi, anticipare il recupero delle ore che perderanno.

Entro quando deve pervenire all’Ufficio Apprendistato la domanda di liquidazione?

La domanda di liquidazione deve essere consegnata in originale entro 40 giorni dalla data di fine corso

In caso di eventuali recuperi successivi alla data di fine corso il conteggio dei 40 giorni parte, comunque, dalla data di chiusura ufficiale del corso e non dalla data dell’ultimo recupero.

Unica eccezione: corsi a ridosso della chiusura del bando. In questo caso i termini di consegna della domanda di liquidazione sono quelli previsti dall’allegato A) “Indirizzi e procedure”.